

Copia Albo



COMUNE DI ROSSANA

PROVINCIA DI CUNEO

DETERMINAZIONE SERVIZIO FINANZIARIO N. 56 DEL 05/07/2024

OGGETTO:

Fornitura Virtual Machine in ambiente cloud e servizio di backup VPS/IaaS per migrazione server fisico - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA locali Comuni (Luglio 2022) -CUP: J41C22001710006 CIG: A018860D1F - Liquidazione spesa

L'anno duemilaventiquattro del mese di luglio del giorno cinque nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Preso atto che il Comune di Rossana ha partecipato all'avviso pubblico "Misura 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI (LUGLIO 2022) – M1C1 PNRR" Finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU;

Visto il Decreto n. 85-3/2022 PNRR di approvazione della suddetta istanza con l'assegnazione di un contributo di € 19.752,00 con risorse poste a carico della contabilità della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale speciale denominata PNRR-DIP- TRANSIZIONE-DIGITALE-CS 6288 intestata al Dipartimento per la trasformazione digitale;

Dato atto che:

- il contributo consiste in una somma forfettaria che viene erogata al raggiungimento del risultato come indicato dall'Avviso;
- le attività previste per i progetti proposti dovranno concludersi entro i termini indicati nell'Avviso in oggetto a decorrere dalla data di notifica del decreto di finanziamento: massimo 6 mesi (180 giorni) per la contrattualizzazione del fornitore e massimo 15 mesi (450 giorni) per la conclusione delle attività, a partire dalla data di contrattualizzazione del fornitore;

Viste le linee guida dell'ANAC;

Visto il Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge n. Documento prodotto con sistema automatizzato del Comune di Rossana. Responsabile Procedimento: Peyracchia Mirco (D.Lgs. n. 39/93 art.3). La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line

120/2020, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale» e in particolare l'articolo 41, comma 1, che modifica l'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, istitutiva del CUP, prevedendo che “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti d'investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso”;

Preso atto che per la singola misura è stato acquisito il CUP n. J41C22001710006 e che lo stesso è stato inserito all'interno della Piattaforma, come accettazione del finanziamento;

Considerato che:

- il server in dotazione all'ente risulta vetusto e non più in linea con le esigenze di servizio ed è quindi necessaria la sua sostituzione;
- l'art. 35 del cd. D.L. semplificazioni (Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 come convertito nella legge 11 settembre 2020, n. 120), intervenendo sull'art. 33-septies della legge n. 221/2012, introduce l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di migrare i loro Centri Elaborazione Dati (C.E.D.), che non hanno i requisiti di sicurezza fissati dall'Agenzia per l'Italia digitale (Ag.I.D.), verso un'infrastruttura ad alta affidabilità localizzata in Italia. In alternativa le amministrazioni possono far migrare i loro servizi verso soluzioni cloud per la Pubblica Amministrazione che rispettino i principi stabiliti dall'Ag.I.D. stessa;
- in coerenza con la Strategia per la crescita digitale del Paese e il Piano Triennale per l'informatica nella PA, l'AGID ha delineato una strategia Cloud, nel rispetto dei seguenti principi:
 - o miglioramento dei livelli di servizio, accessibilità, usabilità e sicurezza;
 - o interoperabilità dei servizi nell'ambito del modello Cloud della PA;
 - o riduzione del rischio di «vendor lock-in», ossia creazione di un rapporto di dipendenza col fornitore del servizio;
 - o riqualificazione dell'offerta, ampliamento e diversificazione del mercato dei fornitori;
 - o resilienza, scalabilità, «reversibilità» e protezione dei dati;
 - o apertura del mercato alle Piccole e Medie Imprese (PMI);
- l'adozione dell'infrastruttura cloud consente, infatti, di migliorare l'efficienza operativa dei sistemi ICT, di conseguire significative riduzioni di costi, di rendere più semplice ed economico l'aggiornamento dei software, di migliorare la sicurezza e la protezione dei dati e di velocizzare l'erogazione dei servizi a cittadini e imprese;
- nello specifico, la migrazione in Cloud:
 - o comporta un'analisi dei dati conservati sui server fisici dell'Ente ed il trasferimento degli stessi ed, in particolare, dei software gestionali in uso che contengono i dati di Anagrafe e Stato Civile, Tributi, Ragioneria, Delibere/Determine, Pratiche edilizie, Protocollo ed altri servizi.Parallelamente è importante considerare altre due importanti basi di dati da

- preservare presenti in ogni Ente costituite dalla posta elettronica e dei files documentali di Word, Excel, PDF, ecc...;
- o assolve alle misure minime di sicurezza informatica stabilite dall'Agenzia per l'Italia digitale che obbligano gli enti ad avere un backup dei dati in Cloud con la possibilità di trasferimento rapido anche in locale, inoltre sempre ai fini della conservazione e sicurezza, detto backup in Cloud deve essere ridondato su più Data Center ad almeno 80 km di distanza l'uno dall'altro;
 - o permette una difesa degli endpoint (ovvero di qualsiasi dispositivo che possa connettersi a Internet), fatta mediante soluzioni di patch management, antivirus (meglio se cloud managed) e firewall;
 - o infine, consente un piano di Disaster Recovery, cioè una soluzione alternativa che dia modo di essere pronti, non solo dal punto di vista tecnologico, ma anche emotivo e organizzativo, a ripristinare i servizi comunali, ricordando che la cyber security nel Cloud aggiunge un livello ulteriore alla fruibilità e resilienza del dato;
- la migrazione in Cloud determina una serie di risparmi e vantaggi per l'Amministrazione Comunale, valutabili sia nell'immediato che nel lungo periodo, e così identificabili:
 - o evita l'acquisto e l'aggiornamento di hardware e software (antivirus ecc...);
 - o evita cespiti e ammortamenti da gestire;
 - o elimina l'obsolescenza dell'hardware;
 - o elimina la manutenzione periodica di hardware e software;
 - o rende impossibile il sorgere di guasti bloccanti per l'Ente;
 - o mantiene le prestazioni nel tempo;
 - o costituisce un sistema scalabile che consente di aumentare o diminuire le risorse al bisogno, cosa che con l'hardware fisico non è possibile fare;
 - o cancella il problema di storage (spazio), in quanto è implementabile al bisogno;
 - o prevede licenze Office 365 utilizzabili anche sui PC locali con risparmio notevole in temine di costi di licenza e di canoni di manutenzione annua;
 - o consente la massima sicurezza dei dati e delle informazioni e Backup delle Virtual machine su doppio DataCenter certificato;
 - o consente di lavorare in smart working o da qualsiasi altro luogo, comportando di fatto un potenziamento della connessione della rete informatica comunale alla luce delle nuove e pressanti esigenze che, a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, sono state evidenziate dagli uffici per poter lavorare sempre più in sicurezza e velocità;
 - o permette una gestione trasparente delle stampanti, che consente sia in smart working che in mobilità di stampare senza dover svolgere operazioni tecniche particolari;
 - o comporta una certezza dei costi, in quanto l'unico modo per far variare il canone è quello di richiedere un'implementazione dello IAAS ovvero dell'infrastruttura di

- servizi;
- consente una gestione full managed di tutti i servizi;
 - comporta la cosiddetta “compliance” ovvero il totale rispetto delle regole AgID e GDPR;
 - consente in ultimo, considerato il particolare momento di indisponibilità sul mercato di componenti elettronici, di evitare periodi di “fermo” dell’hardware in uso e, conseguentemente, dell’attività comunale dipendente dall’hardware stesso;

Richiamata la precedente Determinazione SF n. 81 del 03.10.2023 con la quale veniva affidato alla Ditta BBBell S.p.a. con sede in Corso Svizzera, 185 – Torino - P.IVA 08666990018, il servizio di fornitura di n.3 macchine virtuali (VM) in grado di ospitare gli applicativi gestionali in essere, oltre al servizio di backup VPS/IaaS, quale ulteriore copia di sicurezza per i dati trattati dal Comune di Rossana, conformemente alle linee guida di interesse sulla base delle caratteristiche indicate nell'allegato 2 dell'avviso menzionato in premessa, per l'importo complessivo di € 4.672,60 (IVA compresa);

Atteso che in data 03.10.2023 si è proceduto a generare l'ODA n. 386071, nei confronti della ditta BBBell S.p.a. con sede in Corso Svizzera, 185 – Torino - P.IVA 08666990018, per il servizio di cui sopra;

Viste le fatture relative all'attivazione delle macchine virtuali oltre i canoni relativi alle prime mensilità di gestione come analiticamente dettagliate nel prospetto allegato alla presente;

Ritenute le stesse conformi a quanto ordinato;

Riscontrata la regolarità delle forniture, dei lavori e dei servizi effettuati;

Riscontrata la regolarità della posizione fiscale per i pagamenti superiori a € 5.000,00 ed, inoltre, la regolarità della posizione contributiva ed assicurativa delle società e/o ditte individuali emittenti;

Ritenuto necessario procedere alla liquidazione delle fatture di cui al prospetto allegato;

Visto il regolamento di contabilità;

Vista la legge n. 190/2012 e s.m.i. recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;

Considerato che il presente provvedimento è conforme alle norme in materia vigenti, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Visto lo Statuto approvato con delibera CC n° 20 del 10.05.2005;

Visto il Regolamento Comunale di Contabilità approvato con delibera CC n° 27 del 26.06.1996;

Visto il D.Lgs 18.08.2000 n° 267 “Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”, il

D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Visto di compatibilità monetaria attestante la compatibilità del pagamento della suddetta spesa con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (art. 9 comma 1 lettera a) punto 2 D.L. 78/2009 e l'ordinazione della spesa stessa.

Visto il decreto sindacale n° 7 del 27.12.2023 con il quale è stata conferita la nomina di Responsabile dell'area economico – finanziaria al Dott. PEYRACCHIA Mirco;

DETERMINA

1. di dare atto che nella presente procedura il Responsabile unico del procedimento è il sottoscritto Dott. Peyracchia Mirco, come da determinazione SS n. 9 del 06.02.2023, per la quale non sussistono situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale ex articolo 6 bis Legge n. 241/1990 e ss.mm.;
2. di liquidare le fatture della ditta BBBell S.p.a. con sede in Corso Svizzera, 185 – Torino - P.IVA 08666990018 con imputazione della relativa spesa come risulta dal dettagliato prospetto allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;
3. di attestare, ai sensi del combinato disposto dell'art.183, c.8, del D.Lgs.267/2000 e dell'art.9 del D.L.78/2009, che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile con il relativo stanziamento di cassa e con le regole di finanza pubblica vigenti;
4. di disporre la pubblicazione sul sito web del Comune, nella sezione “Amministrazione Trasparente”, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013.

Il Responsabile del Servizio
F.to:Peyracchia Mirco



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



VISTO PER LA COPERTURA FINANZIARIA



MINISTRO
PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA
E LA TRANSIZIONE DIGITALE

Si attesta che ai sensi dell'art. 153, 5° comma del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, la regolarità contabile in ordine alla copertura finanziaria del presente atto.

Rossana, li _____

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to: *

CIG	Settore	Anno	Imp / Sub	Codice	Voce	Cap.	Art.	Piano Fin.	Importo €

E' copia conforme all'originale in carta semplice per uso amministrativo

li, _____

Il Segretario Comunale
PARA DR.SSA MONICA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia conforme all'originale, è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 09/07/2024 al 24/07/2024.

Rossana, li 09/07/2024

Il Segretario Comunale
F.to:PARA DR.SSA MONICA